

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3201-A
N. 3200-bis-A

ALLEGATO 3
ORDINI DEL GIORNO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

RELAZIONE GENERALE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(**BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE**)

Presentata alla Presidenza il 26 ottobre 2002

(Relatori per la maggioranza:

CROSETTO, per il disegno di legge n. 3201;
Angelino ALFANO, per il disegno di legge n. 3200-bis)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

(N. 3201)

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(**TREMONTI**)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003
e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005

Presentato il 30 settembre 2002

NOTA: Ordini del giorno accolti dal Governo o approvati dalle Commissioni permanenti sugli stati di previsione del disegno di legge di bilancio e sulle parti del disegno di legge finanziaria di rispettiva competenza.

E SUL

DISEGNO DI LEGGE

(N. 3200-*bis*)

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(TREMONTI)

—
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

—————
*(Testo risultante dallo stralcio disposto dal Presidente della Camera,
ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del Regolamento, e comunicato
all'Assemblea il 3 ottobre 2002)*
—————

ALLEGATO 3

**ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO
O APPROVATI DALLE COMMISSIONI PERMANENTI**

INDICE

ORDINI DEL GIORNO RELATIVI

AL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA PER IL 2003

III COMMISSIONE PERMANENTE	<i>Pag.</i>	7
<i>(Affari esteri e comunitari)</i>		
IV COMMISSIONE PERMANENTE	»	11
<i>(Difesa)</i>		
IX COMMISSIONE PERMANENTE	»	15
<i>(Trasporti, poste e telecomunicazioni)</i>		

ORDINI DEL GIORNO

**DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE
E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2003) (A.C. 3200-bis)**

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

III COMMISSIONE PERMANENTE (Affari esteri e comunitari)

La III Commissione,

esaminato il disegno di legge finanziaria per le parti di competenza, ed in particolare le previsioni di cui all'articolo 42, comma 1;

rilevata l'importanza della cooperazione allo sviluppo come strumento di sostegno alle democrazie dei paesi emergenti;

ritenuto necessario un monitoraggio dei risultati in concreto raggiunti in relazione agli obiettivi della cooperazione allo sviluppo;

impegna il Governo

ad adoperarsi affinché la ripartizione degli stanziamenti per la cooperazione tra i vari capitoli di spesa sia organizzata ed articolata in modo assolutamente trasparente ed immediatamente comprensibile, sulla base di proposte, programmi e progetti strutturati e specificamente illustrati.

0/3200-bis/III/1. Paoletti Tangheroni.

La III Commissione,

esaminato per le parti di competenza il disegno di legge finanziaria;

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

ritenuta l'opportunità di potenziare le attività degli istituti di cultura italiana all'estero e di favorire in ogni caso la diffusione della cultura italiana;

rammentato che è in corso l'iter parlamentare del progetto di riforma degli istituti di cultura italiana all'estero;

considerato che il Governo ha annunciato la presentazione di un proprio disegno di legge in materia;

impegna il Governo

a reperire in quell'occasione le risorse necessarie per incrementare le manifestazioni culturali italiane all'estero e per continuare l'opera di informatizzazione degli istituti di cultura italiana all'estero, all'uopo invitando il Governo ad avvalersi, ove possibile, anche dei fondi previsti nella tabella A.

0/3200-bis/III/2. Spini, Paoletti Tangheroni, Calzolaio, Zacchera, Rizzi, Cima, Malgieri.

La III Commissione,

considerata l'importanza dell'Istituto agronomico per l'Oltremare per la politica di cooperazione dell'Italia, in particolare verso l'Africa;

impegna il Governo

ad assicurare all'Istituto le risorse necessarie al relativo funzionamento.

0/3200-bis/III/3. Crucianelli, Spini.

Accolto dal Governo

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Difesa)

La IV Commissione,

premessò che l'articolo 21, comma 6, del disegno di legge finanziaria prevede che nell'ambito delle deroghe al blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, di cui al comma 5 della medesima disposizione, sia considerata prioritariamente l'immissione in servizio degli addetti a compiti connessi con la sicurezza pubblica ed alla difesa nazionale nonché dei vincitori di concorsi espletati alla data del 29 novembre 2002;

impegna il Governo

ad assumere le opportune iniziative volte a prevedere l'assunzione di quindici commissari di leva, di cui al concorso riservato al personale già dipendente dal Ministero della difesa, di cui alla tabella 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999, recante « Programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche a norma dell'articolo 39, commi 3 e 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ».

0/3200-bis/IV/1. Ramponi.

Accolto dal Governo

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

La IX Commissione,

in sede di esame del disegno di legge finanziaria per l'anno 2003;

premesso che il settore dell'economia marittimo-portuale rappresenta un fattore decisivo per lo sviluppo del Paese, per l'economia e l'occupazione, nonché una importante occasione per lo sviluppo del cabotaggio, in grado di contribuire a modificare il sistema di trasporto delle merci;

considerato che è in atto un consistente intervento di potenziamento degli scali portuali italiani in grado di allinearsi alla portualità del nord Europa e che, per completare il piano già approvato dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, occorre garantire le necessarie risorse finanziarie, nonché portare a compimento l'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, che dovranno successivamente far fronte ai lavori di manutenzione, dragaggio ed agli ulteriori interventi attualmente svolti dallo Stato;

considerato che le misure legislative approvate negli anni scorsi hanno permesso alla flotta ed alla cantieristica italiana di crescere in modo costante e positivo ed ai cantieri di costruzione e riparazione navale di mantenere consistenti commesse e di garantire l'occupazione;

Accolto dal Governo

visto che nel corso del 2002 — per una serie di motivi legati all'incertezza di finanziamenti ed alla durata annuale degli stessi, che non garantiscono certezza alle imprese armatoriali — si è registrata una flessione del naviglio;

impegna il Governo:

a prevedere il rifinanziamento, per il prossimo triennio, delle misure riguardanti il cabotaggio marittimo, le norme di sostegno all'effettuazione dei corsi professionali del personale navigante, in modo da poter conseguire le certificazioni in ossequio alle norme internazionali recentemente approvate e da attivare dall'anno in corso la cosiddetta *tonnage tax*;

ad adeguare le risorse per l'attuazione della legge n. 88 del 2001, in modo da corrispondere la quota spettante alle imprese cantieristiche di costruzione e riparazione navale e misure urgenti per il settore, che manifesta evidenti segni di crisi;

a finanziare il completamento delle opere infrastrutturali portuali e per lo sviluppo del progetto « autostrade del mare » almeno per l'anno 2005, nonché a completare il processo di autonomia finanziaria delle Autorità portuali, mediante la devoluzione delle tasse marittime portuali, nonché di una quota di tributi diversi dalle predette tasse e diritti portuali.

0/3200-bis/IX/2. Duca, Adduce, Albonetti, De Luca, Mazzarello, Panattoni, Raffaldini, Rognoni, Susini, Tidei.

La IX Commissione,

in sede di esame del disegno di legge finanziaria per l'anno 2003;

visto l'addensarsi di problemi consistenti nel comparto dell'autotrasporto per conto terzi e gli impegni assunti dal Governo in un protocollo di intesa sottoscritto da molte associazioni imprenditoriali;

Accolto dal Governo

impegna il Governo

a trasformare l'intesa con gli autotrasportatori in disposizioni della legge finanziaria o di provvedimenti collegati alla manovra di bilancio per l'anno 2003.

0/3200-bis/IX/3 (Nuova formulazione).
Raffaldini, Duca.

La IX Commissione,

in sede di esame del disegno di legge finanziaria per l'anno 2003;

premesso che:

l'articolo 41 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ha disposto la soppressione delle tariffe agevolate previste dal decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni del 28 marzo 1997 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 18 aprile 1997) per la spedizione di libri e periodici effettuata dalle case editrici e dalle librerie autorizzate e la loro sostituzione con un contributo diretto dello Stato a copertura delle spese di spedizione;

l'articolo 4 del decreto-legge 23 novembre 2001, n. 411, come modificato dalla legge di conversione 31 dicembre 2001, n. 463, ha disposto il rinvio al 1° gennaio 2003 dell'entrata in vigore del sistema tariffario previsto dall'articolo 41 della legge n. 448 del 1998;

impegna il Governo

affinché le tariffe agevolate, previste dal decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni del 28 marzo 1997 per le spedizioni di tutti i prodotti editoriali effettuate dalle case editrici e dalle librerie autorizzate, continuino ad essere applicate fino all'entrata in vigore del sistema di tariffazione previsto dall'articolo 41 della legge n. 448 del 1998.

0/3200-bis/IX/1. Panattoni, Giulietti, Grignaffini, Chiaromonte.

Accolto dal Governo

€ 0,26



14PDL0034370